

| | | | | |
|---|--|--|---|--|
|  |  |  |  |  |
| ISTITUTO COMPRESIVO STATALE | | | | |
| Via L'Ua Bianca, 8 – Tel/Fax 079/684042 – 07030 BADESI (OT) | | | | |
| C.F. 91015280901- e-mail: ssic80800g@istruzione.it - Pec: ssic80800g@pec.istruzione.it - sito web: www.icbadesi.gov.it | | | | |
| Codice IPA: istsc_ssic80800g - Codice Univoco: UFEB0V | | | | |
| IBAN Banco Sardegna: IT76H010158768000000012221 – IBAN Banca d'Italia: IT23Z0100003245522300316684 | | | | |

REGOLAMENTO CONSUMAZIONE PASTO DOMESTICO

Approvato dal Consiglio di Istituto del 04/12/2020 con delibera n. 45

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del servizio di refezione scolastica con pasto portato da casa.

VISTA *la normativa nazionale vigente in materia;*

VISTE *LE Linee guida MIUR per l'educazione alimentare 2015;*

VISTA *Legge Quadro 287/91 sulla somministrazione di alimenti e bevande o Linee indirizzo per la ristorazione scolastica del Ministero della Salute del 2010*

VISTE *le Linee guida MIUR per l'educazione alimentare a scuola del 22/09/2011*

IN ATTUAZIONE *della responsabilità organizzativa che ciascuna istituzione scolastica ha il compito di definire,*

TENUTO CONTO *della necessità di disporre regole di coesistenza e non reciproca esclusione nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni.*

si emana il seguente

REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

Articolo 1

Locali

Tutti gli alunni, sia che usufruiscono del servizio di mensa che del pasto da casa, consumeranno il cibo unitamente all'interno del refettorio o all'interno dell'aula comune

anche nel rispetto delle misure anti Covid.

La sanificazione del refettorio sarà di competenza del personale addetto alla mensa scolastica o di altri soggetti individuati dall'Ente Locale.

La sanificazione delle aule sarà di competenza del personale scolastico esclusivamente per i settori individuati all'interno dell'aula per la consumazione del pasto domestico. Resta a carico del personale addetto alla mensa scolastica o di altri soggetti individuati dall'Ente Locale la sanificazione dei settori dedicati alla consumazione del lunch box.

Articolo 2

Sorveglianza e responsabilità dell'istituto

I docenti in servizio all'interno del refettorio o nelle aule garantiscono vigilanza su tutti gli alunni che consumano il "pasto domestico", adottando per gli alunni che consumano il pasto da casa precauzioni analoghe a quelle adottate nella somministrazione dei cosiddetti "pasti speciali" ed evitando tassativamente lo scambio di alimenti.

I docenti segnalano in forma scritta al Dirigente scolastico gli eventuali comportamenti non corretti rispetto alla normativa in materia di consumazione del pasto da casa e delle norme emergenziali in materia di Pandemia Covid19 assunti dall'alunno durante la refezione scolastica.

Articolo 3

Responsabilità delle famiglie

Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004, n. 882/2004), a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari.

La preparazione, il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie.

Nell'interesse primario della salute dei bambini, è essenziale che vengano assicurate idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati ed il giusto apporto di nutrienti e calorie. Si suggerisce che possa essere utilizzato come guida il menu proposto nella scuola.

La famiglia si impegna a comunicare per iscritto la propria scelta all'Istituto, al Comune di appartenenza.

Articolo 4

Preparazione e conservazione dei cibi e delle bevande

- *Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo.*

La scuola non può garantire la refrigerazione e il riscaldamento dei pasti.

- *Dovranno essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, già porzionati o porzionabili autonomamente dal minore, senza l'ausilio dei docenti, onde evitare difficoltà e contaminazioni;*
- *Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile che abbiano i requisiti della conservazione alimentare; è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri;*
- *Tali contenitori dovranno essere identificabili da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a;*
- *L'alunno dovrà avere il pasto con sé al momento dell'ingresso a scuola. Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico.*
- *Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile (bicchiere, piatto, posate, tovaglioli), nonché tovagliette monouso, su cui poggiare gli alimenti, è a carico delle famiglie; tale materiale sarà poi riposto (non lavato) nei contenitori personali all'interno dello zaino;*
- *Se il minore viene munito di coltello esso deve essere esclusivamente di plastica e con punta arrotondata;*
- *Le famiglie potranno scegliere di fornire un pasto equipollente a quello servito dalla mensa scolastica oppure un pasto unico quale il panino quotidianamente variato ed equilibrato.*
- *Si consiglia il rispetto delle regole nutritivo-alimentari per il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo relativo ad ogni età.*

Cibi da evitare

- *Crema (maionese, ketchup etc.);*
- *Cibi deteriorabili in relazione alle condizioni climatiche;*
- *Cibi fritti e untuosi;*
- *Bibite gassate;*
- *patatine fritte o similari;*

Si chiede a tutti i Genitori/Tutori di vietare ai rispettivi figli lo scambio di cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie.

I genitori esonerano l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e scambio fra i preparati personali nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola.

Divieto di regime misto

Per motivi organizzativi non è consentito adottare un regime misto, ovvero scegliere giornalmente o mensilmente se usufruire della mensa scolastica o portare il pranzo da

PAG.3A4

casa.

Articolo 6

Revoca del permesso alla fruizione del pasto domestico

E' facoltà del dirigente scolastico, dopo aver informato i genitori degli alunni, revocare l'autorizzazione alla fruizione del pasto domestico in caso di inosservanza/mancato rispetto del presente regolamento reiterato nel tempo.

La revoca riguarderà il singolo alunno inadempiente che, a seguito di tre richiami comunicati ai genitori da parte del dirigente scolastico, non sarà più autorizzato alla consumazione del pasto domestico e potrà aderire al servizio mensa o essere prelevato dal genitore per il tempo strettamente necessario alla consumazione del pasto a casa (1 ora).

Articolo 7

Termini per l'entrata in vigore

Il Regolamento per la fruizione del pasto portato da casa entrerà in vigore dal giorno 05 dicembre 2020.

L'Istituto si riserva di apportare modifiche al presente regolamento anche in relazione a nuovi dettami normativi, ai pareri che riterrà opportuno richiedere o alle esigenze di ottimizzazione del servizio mensa.

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica nell'apposita sezione Amministrazione trasparente.

